

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Diritto internazionale
Corso di studio	Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza
Anno di corso	II
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 9
SSD	IUS/13
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	I semestre
Obbligo di frequenza	NO

Docente	
Nome e cognome	Ivan Ingravallo
Indirizzo mail	ivan.ingravallo@uniba.it
Telefono	
Sede	Dipartimento Jonico, via Duomo, n. 259, 74123 Taranto
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Da concordare per email col docente e da svolgersi in sede o su Teams a seconda delle necessità

Syllabus	
Obiettivi formativi	<p>Il corso mira a far acquisire la conoscenza delle principali regole giuridiche della Comunità internazionale, nonché di quelle che attengono al Diritto internazionale 'privato', anche attraverso l'analisi di fonti normative e di casi giurisprudenziali, favorendo lo sviluppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - delle conoscenze e capacità di comprensione, di analisi, di interpretazione critica delle fonti e di soluzione dei problemi; - della capacità di comprensione applicata delle conoscenze acquisite a casi concreti, anche al fine di un loro impiego nello svolgimento di attività lavorative nell'ambito delle organizzazioni internazionali; - dell'autonomia di giudizio e delle abilità comunicative, nonché della capacità di apprendimento.
Prerequisiti	Conoscenza del Diritto costituzionale e delle Istituzioni di diritto privato.
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Diritto internazionale 'pubblico':</p> <ul style="list-style-type: none"> - I soggetti del diritto internazionale (Stati organizzazioni internazionali, altri soggetti) - Le fonti del diritto internazionale (ius cogens, consuetudini, trattati, fonti di terzo grado) e l'adattamento del diritto interno al diritto internazionale (modo e rango) - L'illecito internazionale (elementi e conseguenze) - La soluzione delle controversie internazionali (arbitrato e mezzi diplomatici) - Il contenuto del diritto internazionale (la sovranità e i suoi limiti, i diritti umani, il trattamento degli stranieri, il diritto internazionale marittimo; il sistema di sicurezza collettiva dell'ONU, ecc.) <p>Diritto internazionale 'privato':</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nozioni di base: giurisdizione, diritto applicabile, effetti delle sentenze straniere - Il sistema delle fonti: nazionali, convenzionali, di diritto UE - Cenni sulla giurisdizione e i titoli di giurisdizione - Il diritto applicabile e i criteri di collegamento

	<p>- Questioni generali di diritto applicabile (qualificazione, rinvio, conoscenza del diritto straniero, ordine pubblico, norme di applicazione necessaria, ordinamenti plurilegislativi, questioni preliminari)</p> <p>Cenni sugli effetti delle sentenze straniere. Requisiti e modalità di riconoscimento ed esecuzione</p>
Testi di riferimento	<p>Ugo Villani, Lezioni di diritto internazionale, Bari, Cacucci, 2021</p> <p>Ugo Villani, Diritto internazionale privato: profili generali, Napoli, ESI, 2019.</p> <p>Per entrambe le parti è opportuno che gli studenti conoscano i principali testi normativi pertinenti, che saranno indicati a lezione e sono ampiamente e gratuitamente reperibili online.</p>
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	72		153
CFU/ETCS			
9			

Metodi didattici	
	<p>Didattica frontale.</p> <p>Il corso di insegnamento non è erogato in modalità <i>e-learning</i>.</p> <p>Saranno possibili verifiche scritte intermedie.</p>

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Conoscenza e capacità di comprensione delle problematiche concernenti la materia oggetto di studio nel contesto storico-giuridico di riferimento e in relazione agli altri insegnamenti del corso di laurea.</p>
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate con riguardo al raccordo tra teoria e prassi, in una materia dalle significative interrelazioni multidisciplinari e soggetta a quotidiana applicazione.</p>
Competenze trasversali	<p>Autonomia di giudizio. Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di leggere le norme di diritto positivo, nella loro applicazione giurisprudenziale.</p> <p>Abilità comunicative. Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di esporre in maniera argomentata le nozioni apprese, anche in relazione al contesto politico, economico e sociale in cui intende operare.</p> <p>Capacità di apprendere in modo autonomo. Al termine dell'insegnamento lo studente dovrà essere in grado di padroneggiare la complessità della materia anche nei suoi sviluppi futuri, dimostrando così di cogliere le peculiarità della disciplina oggetto del corso.</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale con colloquio.
Criteri di valutazione	Conoscenza e capacità di comprensione. Valutazione della padronanza del linguaggio giuridico attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale; valutazione della capacità di comprensione degli argomenti oggetto del programma

	<p>attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale.</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate. Verifica della comprensione degli argomenti oggetto del programma attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale; verifica della capacità di interconnessione tra gli argomenti in sede di esame finale.</p> <p>Autonomia di giudizio. Valutazione della capacità di analisi critica degli argomenti oggetto del programma attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale; valutazione della capacità di comprensione delle fonti e della giurisprudenza rilevanti attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale.</p> <p>Abilità comunicative. Verifica della proprietà di linguaggio attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale; verifica della comprensione degli argomenti del programma attraverso l'esposizione orale in sede di esame finale.</p> <p>Capacità di apprendere. Verifica della metodologia utilizzata per lo studio della materia attraverso l'esposizione durante l'esame finale; verifica della capacità di comprensione degli argomenti oggetto del programma attraverso l'interazione durante le lezioni.</p>
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18/30. Saranno oggetto di valutazione per l'attribuzione del voto finale la corretta conoscenza degli argomenti delle domande d'esame nel più ampio quadro degli argomenti generali del corso; la corretta capacità di espressione; e il corretto uso del linguaggio giuridico generale e specifico della materia.</p>
<p>Altro</p>	